CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NELL'AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C1, PROFILO PROFESSIONALE "RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA DELL'ORDINE E DELLA GESTIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA" PRESSO L'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI PADOVA

VERBALE N. 1

Il giorno 9 ottobre 2020, alle ore 16.30, si è riunita in modalità videoconferenza la Commissione Esaminatrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato nell'area C, posizione economica C1, profilo professionale "Responsabile della Segreteria dell'Ordine e della gestione della formazione professionale continua", nominata con deliberazione del Consiglio del 21 settembre 2020.

Sono presenti in videoconferenza i signori:

- Dott. Gianni Rossi	Presidente
- Arch. Anna Buzzacchi	Componente esperta
- Dott. Andrea Tasinato	Componente esperto
- Sig.a Antonella Trevisani	Segretaria

Il Presidente, constatato che la Commissione Esaminatrice è presente al completo, dichiara aperta la seduta.

Omissis

Relativamente alle modalità di svolgimento di tale prova scritta, si stabilisce di somministrare ai candidati complessivamente n. 3 domande a risposta aperta, tra le quali n. 1 domanda sull'ordinamento della professione di architetto, P.P. e C; n. 1 domanda sul diritto amministrativo (comprese le norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle P.A. e la normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy) ed n. 1 domanda in tema di formazione professionale continua.

Si stabilisce altresì che le risposte ai quesiti non potranno essere di lunghezza superiore ad una singola facciata di foglio protocollo.

Parti di risposte che dovessero superare tale limite non saranno considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova concorsuale.

In sede di valutazione, ciascuna delle tre domande avrà un peso complessivo pari a 1/3 del punteggio massimo attribuibile alla prova scritta (ossia punti 10 su 30).

La prima prova scritta avrà una durata massima quantificata in 1 ora e 30 minuti.

Candidati che volessero consegnare il proprio elaborato prima della scadenza di tale termine saranno autorizzati a farlo.

La Commissione andrà a predisporre delle indicazioni, da distribuirsi in duplice copia a ciascun candidato insieme al rimanente materiale concorsuale prima dell'inizio della prova, in cui sono indicate le corrette modalità di svolgimento della prova stessa, nonché il calendario della conclusiva prova orale (che in tale data sarà comunque già stato oggetto di pubblicazione, con valore di notifica, sul sito istituzionale dell'Ordine degli Architetti, P. P. e C di Padova) e le modalità di abbinamento anonimo degli elaborati prodotti da ciascun candidato nelle due prove d'esame.

Analogamente si farà in concomitanza con lo svolgimento della seconda prova scritta.

Relativamente ai fogli in questione, gli stessi saranno: distribuiti in duplice copia a ciascuno dei soggetti presenti alle prove, letti ad alta voce da parte della Commissione, fatti firmare (uno dei due esemplari) per presa visione a ciascun candidato, ritirati per essere tenuti agli atti del concorso negli esemplari firmati e invece lasciati ai candidati negli esemplari a loro riservati.

I fogli con le analitiche indicazioni per i candidati sono allegati al presente verbale e ne formano parte integrante (allegati vari n. 1).

Per quanto riguarda le operazioni di abbinamento anonimo degli elaborati predisposti da ciascun candidato nelle due prove scritte si procederà come di seguito descritto.

Al momento della consegna degli elaborati relativi alla prima prova scritta, le buste (contenenti i 2 fogli protocollo consegnati a ciascun candidato e la busta piccola - chiusa - con il cartoncino compilato con i dati del candidato stesso) verranno sigillate, timbrate sul lembo di chiusura e siglate dai componenti della Commissione.

Sulle medesime verrà apposta una linguetta adesiva staccabile riportante un numero. Un'altra linguetta con lo stesso numero verrà consegnata a ciascun candidato con la raccomandazione di riportarla il giorno seguente in occasione della seconda prova scritta, al fine di poter congiungere - mantenendo l'anonimato - i due elaborati.

In occasione della seconda prova scritta, le buste (aventi il medesimo contenuto di quelle della prima prova) verranno anch'esse sigillate, timbrate sul lembo di chiusura e siglate dai componenti della Commissione man mano che i candidati consegneranno i propri elaborati.

Ciascun singolo candidato, cui in occasione della prima prova scritta era stata assegnata la linguetta adesiva numerata, consegnerà la stessa ai commissari che contestualmente verrà apposta sulla busta contenente la seconda prova scritta.

Un'etichetta con lo stesso numero – come detto - era stata apposta al termine della prima prova su ciascun elaborato, al fine di poter congiungere, al termine della seconda prova scritta - mantenendo l'anonimato - i due elaborati prodotti dal medesimo candidato.

Una volta congiunte le buste con il medesimo numero identificativo, si procederà, alla presenza di almeno un candidato testimone, a staccare la parte della linguetta tratteggiata contenente il numero stesso, in modo tale da lasciare attaccata alla busta solamente la fascetta bianca (e quindi anonima) e contestualmente ad inserire le due

buste in un'unica busta formato A3 che verrà poi sigillata, timbrata e siglata dai componenti della Commissione.

In questo modo sarà garantito l'abbinamento degli elaborati prodotti da uno stesso candidato nella garanzia dell'anonimato che deve contraddistinguere le operazioni di successiva valutazione delle prove d'esame.

Solamente sulle buste formato A4 utilizzate nella prima giornata d'esame sarà apposto un timbro con la data di svolgimento della stessa in modo da poter riconoscere, in sede di correzione, le buste (anonime) relative alla prima prova scritta da quelle relative alla seconda prova scritta.

Per quanto riguarda i criteri analitici di valutazione della prima prova scritta, dopo ampia discussione, la Commissione, unanimemente, li individua nei seguenti:

- Pertinenza e completezza della trattazione rispetto ai temi proposti;
- Chiarezza espositiva;
- Competenza e capacità critiche;
- Capacità di sintesi;
- Corretta individuazione dei riferimenti normativi;
- Corretto utilizzo della lingua italiana.

Sempre in relazione alle operazioni di valutazione delle prove scritte, la Commissione, così come specificato nel bando di concorso, ammetterà a sostenere la successiva prova orale unicamente i candidati che in sede di valutazione di ambedue le prove avranno conseguito il punteggio minimo di 21/30.

La Commissione prosegue la propria seduta con la definizione dei parametri di svolgimento e di valutazione della seconda prova scritta, anche in questo caso sulla scorta delle indicazioni presenti nel bando di concorso.

Al riguardo, il bando precisa che la seconda prova scritta sarà a contenuto teorico-pratico e verterà sull'ordinamento professionale di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore nonché sulle varie norme e regolamenti ad esso collegati indicati tra le materie oggetto della prima prova scritta.

Relativamente alle modalità di svolgimento di tale prova scritta, si stabilisce di somministrare ai candidati un'unica traccia a risposta aperta inerente la soluzione di un caso pratico (provvedimento, atto interno, disciplinare, o altro) connesso con l'incarico da ricoprire. Ai candidati, prima di risolvere la traccia nel suo contenuto pratico sarà consentito di introdurre brevemente la trattazione dell'argomento da un punto di vista maggiormente teorico.

In ogni caso, per l'intero svolgimento della seconda prova scritta non potrà essere utilizzato più di un foglio protocollo (4 facciate). Una sola facciata potrà essere dedicata alla trattazione teorica introduttiva della risposta.

Analogamente a quanto disposto per la prima prova scritta, parti di risposte che dovessero superare tale limite non saranno considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova concorsuale.

La prova avrà anch'essa una durata massima quantificata in 1 ora e 30 minuti.

Candidati che volessero consegnare il proprio elaborato prima della scadenza di tale termine saranno autorizzati a farlo.

Per quanto riguarda i criteri analitici di valutazione della seconda prova scritta, la Commissione, unanimemente, li individua nei seguenti:

- Pertinenza e completezza della trattazione e della risoluzione del caso concreto somministrato rispetto al tema proposto;
- Chiarezza espositiva;
- Capacità di sintesi, con particolare riferimento alla breve trattazione introduttiva dell'argomento;
- Corretta individuazione dei riferimenti normativi;
- Corretto utilizzo della lingua italiana.

La valutazione della prova terrà conto del contenuto di ciascun elaborato nel suo complesso.

omissis

Viene letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

- Dott. Gianni Rossi F.to

- Arch. Anna Buzzacchi F.to

- Dott. Andrea Tasinato F.to

- Sig.a Antonella Trevisani F.to